Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05

CFU

9

AGENDA

/**/

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
ING-INF/05

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/

9 CFU

DOCENTE

/**/
Barbara Martini

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso propone una serie di argomenti per conoscere e definire i fondamentali aspetti architetturali dei moderni sistemi software. L'obiettivo del corso è quello di fornire una comprensione approfondita dei concetti del paradigma object-oriented e di fornire gli elementi per la progettazione di applicazioni software con metodologie orientate agli oggetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per la comprensione delle caratteristiche essenziali del software, dei processi software e dei principali cicli di produzione e di vita del software, sia tradizionali che agili. Conoscenza e comprensione di dettaglio: del Processo di Elicitazione e Analisi dei Requisiti di Sistemi Software con modelli, metodi e tecniche ad oggetti; del Processo di Progettazione Software via patterns. Conoscenze preliminari di manutenzione e testing del software.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso trasferisce la capacità di definire i requisiti e progettare sistemi software di piccole dimensioni; capacità di lavorare in team nelle diverse fasi di un ciclo di produzione di software. Capacità di usare framework, tools e piattaforme tecnologiche per la produzione di software.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente avrà autonome capacità di giudizio su qualità di requisiti (completezza, correttezza, verificabilità, coerenza, etc..) e progetto; autonoma capacità di giudicare e comparare tecnologie per la produzione di software.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà la capacità di interagire e comunicare in team di produzione software sia in cicli agili che tradizionali. Capacità di comunicare con tutti gli stakeholders che concorrono a definire fabbisogno e requisiti software.

Capacità di apprendimento.

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Lo studente acquisirà, inoltre, la capacità di seguire l'evoluzione di metodi, tecniche e tecnologie della Ingegneria del Software, di seguirne i trend di mercato ed applicativi attraverso report, standard e letteratura tecnica di settore. Capacità di autoaggiornarsi attraverso documentazione tecnica, selezione ed uso di courseware, addestramento su nuove piattaforme tecnologiche.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - introduzione all'ingegneria del software

2 - concetti generali dell'ingegneria del software

3 - introduzione al ciclo di vita del software

4 - i modelli del ciclo di vita del software

5 - organizzazione e comunicazione nei progetti software

6 - unified modeling language: introduzione

7 - diagrammi di casi d'uso

8 - descrizione casi d'uso e esercitazione

9 - diagramma delle classi

10 - modellare le relazioni fra classi

11 - diagrammi di sequenza

12 - diagramma di sequenza: esercitazione

13 - diagrammi di macchina a stati

14 - diagrammi di macchina a stati: esercitazione

15 - diagrammi di attivita'

16 - diagrammi delle attivita': concetti avanzati e esercitazione

17 - usare i diagrammi uml

18 - diagrammi uml: esercitazione

19 - approccio di sviluppo orientato agli oggetti

20 - principi e concetti object-oriented

21 - approccio orientato agli oggetti nel processo di produzione software

22 - java: introduzione al linguaggio

23 - java: componenti fondamentali di un programma

24 - java: variabili, costruttori e package

25 - identificatori e tipi di dati primitivi e complessi

26 - java: operatori e array

27 - java: costrutti di cicli e condizioni

28 - object oriented in java: incapsulamento e visibilita'

29 - object oriented in java: visibilita' e ereditarieta'

30 - object oriented in java: visibilità e ereditarietà

31 - esercitazione java - introduzione

32 - esercitazione java - variabili, costruttori, operatori e array

33 - esercitazione java - array, costrutti di cicli e condizione

34 - esercitazione java :incapsulamento

35 - esercitazione java : ereditarietà

36 - esercitazione java : polimorfismo

37 - design pattern: panoramica e iterator

38 - esercitazioni - design pattern: singleton

39 - esercitazioni - design pattern: composite

40 - esercitazioni - design pattern: state

41 - processi software e modelli di sviluppo

42 - ingegneria dei requisiti

43 - ingegneria della progettazione

44 - test del software

45 - strumenti per il devops

46 - metodologia devops

47 - controllo di versione

48 - git

49 - esercitazione git

50 - automazione

51 - linguaggi dichiarativi per l'automazione

52 - container

53 - docker

54 - esercitazione docker

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 54Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.